



Federazione  
Motociclistica  
Italiana

## **DOMANDE FREQUENTI MOTO CLUB e ASPETTI LEGALI**

### **MOTO CLUB**

#### **Dove trovo tutte le informazioni in merito alle procedure di affiliazione e riaffiliazione?**

Tutte le informazioni che riguardano i Moto Club sono pubblicate sul sito federale nella sezione "Moto Club" e sulla Circolare FMI 2021. Di seguito i link di riferimento:

<https://www.federmoto.it/specialita/moto-club/>

[https://www.federmoto.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/08/Circolare-FMI-2021-al-17\\_03\\_21.pdf](https://www.federmoto.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/08/Circolare-FMI-2021-al-17_03_21.pdf)

#### **A chi mi devo rivolgere per informazioni e procedure?**

Si deve rivolgere al Comitato Regionale di competenza. I loro contatti sono disponibili sul sito federale nella sezione "Comitati Regionali".

#### **Come si costituisce un Moto Club?**

Un'associazione che intenda presentare domanda di Affiliazione alla FMI deve essere costituita in forma di Associazione o Società Sportiva Dilettantistica, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e secondo le indicazioni degli Statuti del CONI e della FMI.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito federale al seguente link:

<https://www.federmoto.it/costituire-un-moto-club/>

#### **Quando e quanto costa affiliarsi/riaffiliarsi alla FMI?**

##### Affiliazione:

- Termini: 1 novembre 2020 - 30 settembre 2021
- Costo: €200

##### Riaffiliazione:

- Termini: dal 1 novembre 2020 al 28 febbraio 2021
- Costo: €100,00 fino al 31/1/2021; € 150,00 dal 1/2/2021 al 28/2/2021

#### **Quali documenti devo presentare al Comitato Regionale per affiliare il Moto Club per la prima volta alla FMI?**

L'elenco dei documenti da presentare al Comitato Regionale è pubblicato sul sito federale al seguente link:

<https://www.federmoto.it/costituire-un-moto-club/>

Per ulteriori informazioni, si deve rivolgere al Comitato Regionale di appartenenza.



**Federazione  
Motociclistica  
Italiana**

### **Cosa devo fare per riaffiliare il Moto Club alla FMI?**

Il Moto Club, tramite la propria utenza federale, invia in digitale la riaffiliazione, allegando tutti i documenti necessari.

### **Che cosa è la PEC federale assegnata ai Moto Club?**

Se il Moto Club non è in possesso di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), la FMI provvederà a fornire un account federale. La PEC è obbligatoria e verrà utilizzato dalla FMI per le comunicazioni ufficiali. Tutte le informazioni saranno comunque fornite al momento della affiliazione/riaffiliazione.

### **Cosa riceve il Moto Club dalla FMI al momento della affiliazione/riaffiliazione?**

KIT Moto Club 1^ affiliazione composto da: Tessera Presidente, Agenda FMI 2021, Bandiera FMI, Gagliardetto FMI, Logo FMI celebrativo 110 anni in plexiglass da parete.

KIT Moto Club riaffiliazione composto da: Tessera Presidente, Agenda FMI 2021, Logo FMI celebrativo 110 anni in plexiglass da parete.

### **Che cos'è il Registro delle Società Sportive del CONI?**

Il Registro è lo strumento che il Consiglio Nazionale del CONI ha istituito per confermare definitivamente "il riconoscimento ai fini sportivi" alle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche, già affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva e, quindi, della loro attività sportivo-dilettantistica (Delibera Coni n. 1574 del 18 luglio 2017 ai sensi dell'art.5 com.2 lett. C del D.Lgs. 242/99).

Da gennaio 2021 il Legale Rappresentante del Moto Club affiliato dovrà accreditarsi al portale del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (<https://rssd.coni.it/>).

Soltanto le Associazioni/Società impegnate nel settore sportivo dilettantistico, e regolarmente iscritte al Registro, possono infatti beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge.

### **Cosa devo fare in caso di modifiche del Consiglio Direttivo e/o dei dati statuari (denominazione, Legale Rappresentante, sede legale, natura giuridica dell'associazione e modifica/sostituzione Statuto)?**

Il Moto Club deve comunicare al Comitato Regionale territorialmente competente ogni variazione dei dati statuari, specificatamente deliberata con verbale di Assemblea. Tale verbale deve essere trasmesso al Co.Re. entro e non oltre 20 giorni dalla riunione assembleare. Il Co. Re. trasmette il verbale di Assemblea alla FMI che, previa verifica di conformità, rilascia il nulla osta per apportare le opportune modifiche nei programmi informatici federali e per consentire al Moto Club di procedere alla registrazione delle variazioni statuarie all'Agenzia delle Entrate.

Il certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della registrazione di variazione statutaria deve essere inviato dal Moto Club a:

- [registro@coni.it](mailto:registro@coni.it)



**Federazione  
Motociclistica  
Italiana**

- Co.Re. di competenza
- [fmiregistroconi@federmoto.it](mailto:fmiregistroconi@federmoto.it)

### **In che cosa consiste il tesseramento online dei Moto Club?**

Il Moto Club deve sottoscrivere una apposita convenzione con la FMI; successivamente potrà rilasciare online su richiesta dell'interessato esclusivamente Tessere Member. Il pagamento si effettua tramite Carta di Credito o Prepagata.

Maggiori informazioni sono presenti nel documento "Guida Tesseramento online ai MC aderenti" pubblicato nell'utenza federale del Moto Club (sezione "Documenti").

### **Il Moto Club può cancellare una Tessera erroneamente assegnata?**

No, non è possibile annullare una Tessera registrata sul programma federale di tesseramento.

### **Si possono modificare i dati anagrafici di un proprio tesserato?**

Il Moto Club deve registrare i dati anagrafici che risultano nei documenti del tesserato (documento di identità/codice fiscale). In caso di errata registrazione, i dati possono essere modificati dal Moto Club tramite la propria utenza. Per eventuali problemi, si deve rivolgere al Comitato Regionale di competenza.

È importante che il codice fiscale sia corretto in quanto è un dato essenziale per l'accesso al portale MyFmi/Sigma.

### **Posso annullare le Tessere digitali acquistate tramite l'utenza del Moto Club?**

Le Tessere digitali acquistate dal Moto Club possono essere annullate entro 10 giorni dalla richiesta seguendo la procedura presente nella propria utenza federale (sezione "Contabilità Tessere").

## **ASPETTI LEGALI**

### **Un minore può diventare socio del Moto Club e richiedere la Tessera FMI?**

Un minore può diventare socio di un Moto Club ma, stante la mancanza della piena capacità di agire fino al raggiungimento della maggiore età (art. 2 del Codice Civile), la sua domanda di ammissione all'Associazione e di richiesta di tesseramento alla FMI dovrà essere firmata dai genitori/tutori, esercenti la responsabilità genitoriale.

### **Il socio minore ha diritto di voto nell'Assemblea del Moto Club?**

Il diritto di voto dei soci minorenni deve essere validamente riconosciuto negli statuti dei Moto Club. Può essere riconosciuto a coloro che abbiano raggiunto una certa maturità, come ad esempio al compimento del sedicesimo anno d'età (come proposto dalla FMI nel proprio statuto tipo), oppure consentendo ad uno dei genitori di esercitare il diritto di voto in vece del minore.



**Federazione  
Motociclistica  
Italiana**

### **Un socio minore può candidarsi ed essere eletto nel Consiglio Direttivo del Moto Club?**

Il diritto per il minore all'elettorato passivo (ossia la possibilità di essere eletto come componente degli organi direttivi dell'Associazione) è sempre da escludere, in quanto questo comporterebbe il compimento di veri e propri atti giuridici per i quali egli non è giuridicamente "capace" ai sensi del Codice Civile. Inoltre, non è consentito che il diritto all'elettorato passivo del minore venga trasferito in capo ai genitori, in quanto lo stesso è un diritto personalissimo dell'associato.

### **I Moto Club possono svolgere le Assemblee in modalità a distanza?**

Come previsto dagli artt. 73 e 106 del D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"), anche per le Associazioni e Società sportive dilettantistiche possono svolgere le assemblee sociali con modalità "a distanza", anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie.

Tuttavia, per rispettare i criteri di tracciabilità e di trasparenza, è necessario che le Assemblee vengano svolte mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

### **Quale piattaforma online deve essere utilizzata per lo svolgimento dell'Assemblea?**

Non vi è una specifica indicazione della piattaforma da utilizzare, ma il Consiglio dovrà valutare lo specifico contesto di riferimento e individuare uno strumento che sia adeguato a consentire la potenziale accessibilità a tutti gli associati oltre che la loro fattiva partecipazione. Pertanto è necessario individuare un sistema di videoconferenza che permetta l'interazione tra gli associati, la visibilità di tutti e l'eventuale possibilità di scambio di documenti, laddove necessario, in ragione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ricordiamo che è necessario garantire l'identificabilità ed il pieno esercizio del diritto di voto dei soci partecipanti. A tal fine è possibile avvalersi di ulteriori appositi strumenti offerti dalle diverse piattaforme telematiche.

### **Quali sono i termini e le modalità di convocazione delle Assemblee a distanza?**

I termini di convocazione sono i medesimi previsti dallo statuto sociale, mentre per le modalità di convocazione sarà opportuno procedere anche con un avviso di convocazione che consenta di raggiungere personalmente tutti i soci (es: invio email, invio sms, pubblicazione sul sito internet del motoclub, pubblicazione sui canali social). Questo per poter dimostrare l'avvenuto rispetto della necessaria pubblicità e democraticità previsti per legge.

### **Come deve essere redatto il verbale di Assemblea svolta in modalità a distanza?**

Il verbale dell'Assemblea a distanza potrà essere redatto anche non contestualmente, ma dovrà comunque essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Il luogo fisico della sede assembleare da indicare in atti sarà quello in cui si trova il Segretario estensore, il quale dovrà però avere la cura di specificare in atti che *"l'assemblea è tenuta con modalità telematica nel rispetto*



**Federazione  
Motociclistica  
Italiana**

*della normativa emergenziale di contenimento della diffusione del Covid-19, di cui agli articoli 73 e 106, D.L. 18/2020 e art. 3, D.L. 183/2020 (conv. in L. 27/2020)".*

Nel verbale devono essere indicati anche gli strumenti telematici utilizzati.

### **I Moto Club affiliati possono utilizzare il logo della Federazione Motociclistica Italiana in abbinamento al proprio marchio?**

I Moto Club affiliati hanno la possibilità di utilizzare legittimamente il Logo della FMI in abbinamento, seppur distinto, rispetto al proprio logo o alla propria denominazione, e ciò comunque sempre e solo nel periodo di validità dell'affiliazione e nel rispetto delle rigide prescrizioni di grandezza, forma, colore e modalità di uso dettagliatamente indicate nel Regolamento (<https://www.federmoto.it/wp-content/uploads/sites/2/2015/03/Regolamento-Logo-FMI-pagine-singole.pdf>). Non è da ritenersi ammissibile, dunque, l'inclusione del Logo, del carattere tipografico (*lettering*) o della denominazione ("Federazione Motociclistica Italiana" o "FMI") all'interno del logo dei MC. È inoltre fatto divieto assoluto a soggetti affiliati o riconosciuti a qualunque titolo dalla Federazione di fregiarsi o utilizzare il logo del CONI sia esso accompagnato o meno dai "cerchi olimpici".

Il marchio della Federazione Motociclistica Italiana non è cedibile a terzi, ma ne viene concesso l'utilizzo esclusivamente a soggetti espressamente e tassativamente identificati e riconosciuti dalla Federazione.

### **Dove posso apporre il logo FMI?**

Il logo FMI può essere apposto in calce alla propria carta intestata, sulle targhe delle proprie sedi, su tutto l'abbigliamento ufficiale e di rappresentanza, sui mezzi di trasporto quali camion e furgoni, su fondali interviste (back-drop), all'interno delle aree hospitality o motorhome nonché sul proprio materiale cartaceo o digitale (locandine, volantini, programmi ufficiali, comunicati stampa, sui propri siti web, social etc.). Per ogni specifico utilizzo sarà però necessario attenersi alle proporzioni, misure e allocazioni specificamente stabilite dalla Federazione.

Qualora una ASD/SSD non rinnovasse l'affiliazione, dovrà immediatamente rimuovere il Logo FMI ed ogni eventuale segno riconducibile alla Federazione ovunque lo abbia apposto.

La Federazione si riserva la piena facoltà di effettuare attività di monitoraggio e di predisposizione di controlli volontari o su apposita segnalazione.

### **Quando entrerà in vigore la Riforma dello Sport?**

Nelle Gazzette Ufficiali n. 67 e 68 del 18 e 19 marzo 2021 sono stati pubblicati i 5 decreti attuativi della riforma (D.lgs. n. 36-37-38-39-40 del 28 febbraio 2021). Il Governo, con l'approvazione della legge di conversione del c.d. "Decreto Sostegni", ha disposto un considerevole rinvio per l'entrata in vigore di gran parte delle norme relative alla riforma dello sport. L'entrata in vigore al 1° gennaio 2022 è stata confermata per la sola prima parte del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 sugli enti sportivi professionistici e dilettantistici, mentre per le disposizioni in materia di lavoro sportivo di cui agli



artt. da 25 a 37 dello stesso decreto 36 cit. oltre che per tutti gli altri decreti relativi alla riforma (D.Lgs. n. 37, 38, 39, 40), l'entrata in vigore è rinviata a decorrere dal 31 dicembre 2023.

### **Quali sono gli aspetti principali della Riforma dello Sport che interessano i Moto Club?**

1. Istituzione del "Registro nazionale delle attività dilettantistiche" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport – che sostituirà l'attuale Registro tenuto e gestito dal CONI (in vigore dal 1 gennaio 2022). Il nuovo Registro avrà funzioni e caratteristiche simili a quelle del "RUNTS" in relazione al Terzo Settore per cui tutti dati e le notizie inseriti saranno "opponibili ai terzi" e certificherà la natura dilettantistica di Società e Associazioni sportive in esso iscritte per tutti gli effetti agevolativi e non solo che l'ordinamento ricollega a tale qualifica.

Alla domanda di iscrizione, in aggiunta a quanto già richiesto oggi, dovranno essere allegati anche i contratti con i collaboratori con l'indicazione dei soggetti, dei compensi e delle mansioni svolte da ciascuno e i rendiconti annuali con le relative delibere assembleari di approvazione.

2. Nuova definizione della figura del lavoratore sportivo, definito come "l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo" (art. 2 decreto 36, in vigore dal 1° gennaio 2022). Al lavoratore sportivo così definito, dovranno essere assicurate specifiche tutele sanitarie, assicurative e previdenziali in base all'inquadramento del relativo rapporto di lavoro. Lo stesso sarà considerato un lavoratore a tutti gli effetti ed il suo rapporto dovrà essere inquadrato nelle ordinarie forme del lavoro subordinato, autonomo, delle collaborazioni coordinate e continuative, ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, della prestazione occasionale.

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, agli enti sportivi dilettantistici, così come agli organismi sportivi riconosciuti dal CONI, la riforma riconosce la possibilità di avvalersi di "amatori" che mettano a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport con finalità amatoriali. La loro attività dovrà essere personale, spontanea, gratuita e senza fine di lucro, neanche indiretto. Per tali prestazioni potranno essere riconosciuti esclusivamente premi e compensi occasionali in relazione ai risultati ottenuti nelle competizioni sportive, nonché indennità di trasferta e rimborsi spesa, anche forfettari. Qualora tali indennità e rimborsi dovessero superare il limite reddituale di cui all'art. 69, co. 2, TUIR (€ 10.000,00), tali prestazioni saranno da considerarsi di natura professionale per l'intero importo e, pertanto, da assoggettare al regime dei lavoratori sportivi.



### **Quali conseguenze ci sono per le ASD/SSD iscritte al nuovo Registro Nazionale delle Attività Dilettantistiche?**

Gli iscritti al nuovo Registro possono acquisire la personalità giuridica di diritto privato con modalità semplificata. Con la domanda di iscrizione sarà possibile presentare istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, in deroga alla disciplina ordinaria (di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361), previo deposito da parte del Notaio nominato, dell'atto costitutivo e dello statuto successivamente alla verifica sulla sussistenza delle condizioni di legge. Dall'esame del testo attuale della norma pare di poter dire che non sia prevista alcuna soglia minima di patrimonio vincolato. Tale riconoscimento farà sì che le associazioni sportive dilettantistiche acquisiscano un'autonomia patrimoniale perfetta con la separazione del patrimonio dell'associazione da quello del legale rappresentante e di chi agisce in nome e per conto dell'associazione stessa.

### **Quali misure di sostegno ha disposto per i Moto Club il Decreto "Sostegni bis"?**

Nel nuovo Decreto "Sostegni bis", attualmente all'esame del Parlamento per la sua conversione in Legge, sono state disposte nuove misure volte a sostenere la ripresa delle attività economiche colpite dall'emergenza sanitaria.

Per meglio comprendere le modalità di accesso alle risorse stanziare occorrerà attendere i numerosi provvedimenti attuativi di cui la Federazione vi darà pronta informazione anche tramite i propri Uffici.

- Contributo a fondo perduto "automatico"

I Moto Club già beneficiari del contributo a fondo perduto previsto dall'art. 1 del Decreto "Sostegni" hanno ricevuto in automatico (a partire dallo scorso 22 giugno) un secondo contributo pari al 100% di quello già riconosciuto, mediante accredito sul conto bancario (o sotto forma di credito d'imposta, qualora si abbia effettuato tale scelta per il precedente contributo).

- Contributo a fondo perduto "integrativo"

È previsto per Moto Club titolari di partita IVA. Potrà essere richiesto sia dai Moto Club che hanno percepito il contributo del fondo perduto automatico previsto dall'art. 1 del Decreto "Sostegni" sia da quelli che non avevano presentato alcuna istanza per accedervi. Se già beneficiari del contributo "automatico", i Moto Club godranno della misura solo se l'ammontare del contributo "integrativo" dovesse risultare maggiore del primo, vedendosi riconosciuta la differenza, integrando così quanto già ricevuto.

*Tempi e modalità di presentazione delle domande tuttavia non sono ancora noti, si deve, infatti, ancora attendere specifico provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.* Condizione necessaria per richiederlo è comunque l'aver registrato un ammontare di ricavi derivanti dall'attività di impresa (di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) TUIR,) relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, non superiore a 10 milioni di euro nonché un ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei





corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. Anche per tale contributo, in luogo dell'erogazione, il Moto Club potrà optare per farsi riconoscere nella sua totalità il contributo sotto forma di credito di imposta da utilizzare in compensazione.

- **Contributo a fondo perduto “perequativo”**

È previsto per i Moto Club che hanno registrato – sempre in relazione all'attività commerciale svolta – un peggioramento del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, rispetto a quello relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, in misura pari o superiore ad una percentuale che non è ancora stata definita dal Ministro dell'economia e delle finanze. Anche in tale caso, si attendono i provvedimenti attuativi, ma si invita sin d'ora a tenere presente che per accedere a tale beneficio occorrerà che il Moto Club abbia presentato entro il 10 settembre 2021 la dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020.

#### **Di quali crediti di imposta possono beneficiare i Moto Club?**

a) **Canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo dei mesi da gennaio a maggio 2021**

Il Governo ha prorogato al 31 luglio 2021 il credito d'imposta (nella misura del 60% dell'ammontare mensile). Ai soggetti locatari esercenti attività economica, il credito d'imposta spetta a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020 (sul sito [www.agenziaentrate.gov](http://www.agenziaentrate.gov) sono disponibili le istruzioni per la presentazione della richiesta).

b) **Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione**

È disponibile per i Moto Club che hanno sostenuto spese per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi volti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi. La misura è indicata nell'art. 32 del Decreto Sostegni “bis” e prevede un credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione in misura pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021. Occorrerà attendere il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate per conoscere i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione.

c) **“Fondo unico per il sostegno delle ASD e SSD”**

È stata incrementata di 180 milioni di euro per l'anno 2021 l'erogazione di contributi a fondo perduto per le ASD e SSD che hanno sospeso l'attività sportiva. In tal caso spetterà al Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, definire con DPCM le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi nonché i criteri di ammissione. Per meglio comprendere le modalità di accesso alle risorse stanziare occorrerà attendere i numerosi provvedimenti attuativi di cui la Federazione vi darà pronta informazione anche tramite i propri Uffici.